

Oggetto - Definizione procedure attuazione legge 119/2017: “Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci”

Con l'introduzione della legge n. 119 del 31/7/2017 e a seguito dell'emanazione delle relative circolari attuative predisposte dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono state stabilite nuove disposizioni in materia di prevenzione vaccinale e di estensione dell'obbligatorietà.

In sintesi, **le disposizioni per l'anno scolastico 2017/2018** prevedono che, **entro il 10 settembre 2017** genitori o i tutori legali presentino ai **servizi educativi e alle scuole per l'infanzia**, incluse quelle private non paritarie, idonea **documentazione che attesti**, per i bambini nati dal 2012 al 2017, **l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste per l'età**: anti-epatite B, anti-tetano, anti-poliomielite, anti-difterite, l'antipertosse, l'anti-Haemophilus influenzae tipo b, l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'antirosolia, e l'anti-varicella (*quest'ultima soltanto per i nati dal 2017, a partire dai 13 mesi di età*).

In alternativa, è possibile produrre idonea documentazione che attesti:

1. l'esonero per immunizzazione naturale se la malattia è stata contratta,
2. l'omissione per motivi di salute,
3. il differimento della vaccinazione per condizioni cliniche che controindichino temporaneamente la vaccinazione,
4. l'avvio del percorso di recupero delle vaccinazioni con formale richiesta di vaccinazione all'Azienda USL competente (prenotazione dell'appuntamento).

La mancata presentazione della documentazione richiesta **preclude l'ammissione ai servizi educativi e alle scuole per l'infanzia**.

Inoltre **entro il 31 ottobre 2017** la stessa documentazione deve essere presentata per l'accesso dei ragazzi da 6 a 16 anni, **nati dal 2001 al 2011**, alla scuola primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado e ai centri di formazione professionale

In questo caso, peraltro, la **mancata presentazione** di tale documentazione **non preclude l'ammissione: i non vaccinati possono frequentare** la scuola dell'obbligo, ma i genitori o i tutori legali sono passibili di sanzioni pecuniarie.

Per attestare l'effettuazione delle vaccinazioni, genitori o tutori potranno presentare una dichiarazione sostituiva (resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e nei casi in cui, entro il 10 settembre o il 31 ottobre 2017, sia stata presentata la suddetta dichiarazione (autocertificazione), **dovrà essere prodotta successivamente, entro il 10 marzo 2018, la documentazione richiesta attestata dalle Azienda Usl.**

Al fine di semplificare le modalità di acquisizione da parte delle famiglie della documentazione necessaria per l'accesso all'anno scolastico 2017/2018, con particolare attenzione alla prossima scadenza del 10 settembre per la presentazione della documentazione per l'accesso servizi educativi e alle scuole per l'infanzia, si è ritenuto necessario condividere le procedure che le Aziende Usl dovranno avviare nei prossimi giorni, in maniera uniforme su tutto il territorio regionale.

Nel corso di un incontro svoltosi il 22/08/2017 presso l'Assessorato alla Sanità, con i Direttori dei distretti, i Responsabili dei servizi igiene Sanità Pubblica ed esponenti di Umbria Salute, alla presenza di rappresentanti dell'ANCI Umbria, **sono state concertate le seguenti azioni da avviare immediatamente:**

1. L'attivazione della procedura per l'estrazione delle liste dei bambini inadempienti e adempienti per singolo centro di salute, per la Usl Umbria 1 viene concordata tra servizio ISP e Umbria Salute, mentre nella USLUMBRIA2 tale estrazione è stata assicurata dal servizio ISP dell'area Nord.

2. Stante l'imminente apertura dei servizi educativi e alle scuole per l'infanzia, invio da parte dei Servizi vaccinali, nel più breve tempo possibile, della documentazione che attesti l'effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie previste per l'età, ai genitori dei bambini nati dal 2011 al 2017.

3. Attivazione di una campagna di comunicazione da parte della Regione per far conoscere la suddetta procedura, con l'intento particolare di fare presente, ai genitori che non hanno ricevuto attestato di regolarità rispetto all'obbligo vaccinale, che è opportuno recarsi nel più breve tempo possibile nei centri vaccinali per prenotare la somministrazione dei vaccini mancanti (per iniziare e/o completare il calendario vaccinale) ai fini dell'inserimento scolastico. Particolare attenzione dovrà essere data alla **scadenza del 10 settembre** in quanto la mancata vaccinazione **preclude l'ammissione ai servizi educativi e alle scuole per l'infanzia.**

4. Nella fase immediatamente successiva (dopo il 10 settembre) le Aziende provvederanno a inviare raccomandate con RR per invitare i genitori a sottoporre alle vaccinazioni i bambini che non risultano in regola per l'ammissione ai servizi educativi e alle scuole per l'infanzia. Nella stessa raccomandata dovrà essere evidenziata la possibilità di segnalare da parte dei genitori eventuali impedimenti alla vaccinazione attraverso la certificazione del medico curante.

5. Le suddette informazioni verranno inserite nel sito Regionale e in quelli Aziendali, nei quali si avrà cura di mettere in evidenza i giorni e gli orari dei singoli centri vaccinali, così da permettere le prenotazioni delle sedute vaccinali.

6. Inoltre l'Assessorato alla Sanità si farà carico di inviare comunicazione in merito agli Ordini dei Medici di Perugia e Terni e le Aziende provvederanno ad inserire le informazioni necessarie sul portale aziendale dedicato ai MMG e ai PLS.

7. Le medesime informazioni saranno inviate ai Sindaci dell'Umbria per il tramite dell'A.N.C.I., al fine della trasmissione alle ai servizi educativi e alle scuole per l'infanzia comunali e, laddove possibile, anche ai privati.

8. Laddove non sia stata già avviata, **la medesima procedura dovrà essere attivata per trasmettere, ai genitori o ai tutori legali dei ragazzi nati dal 2001 al 2011, la documentazione di regolarità o per invitare i non adempienti, a partire dal mese di settembre ed entro il 31 ottobre.**

9. Nelle prossime settimane, un apposito gruppo di lavoro esaminerà eventuali procedure da applicare a casi particolari e definirà gli importi delle sanzioni da applicare uniformemente in tutto il territorio regionale nel caso di inadempienza all'obbligo per i nati dal 2001 al 2011.

10. Messa a disposizione del numero verde Nus (Numero unico sanità) 800.63.63.63 per dare informazioni adeguate ed eventualmente ricevere per conto dei Servizi segnalazioni delle problematiche riscontrate con i genitori.

11. Per l'anno scolastico 2018/2019 si verificherà la possibilità di acquisire dai genitori l'autorizzazione all'invio delle informazioni sullo stato vaccinale, direttamente alle scuole, procedura che, peraltro, è stata già presa in considerazione dalla legge per l'anno successivo.

12. A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, le ASL, ricevuto dalle scuole l'elenco degli iscritti sino a sedici anni di età, restituiranno l'indicazione di coloro che eventualmente non risultino in regola con gli adempimenti vaccinali. Le istituzioni scolastiche, pertanto, non dovranno più acquisire, direttamente, per tutti gli iscritti dei vari gradi di istruzione, le certificazioni in merito alle vaccinazioni effettuate.